

COMUNE DI LARI
Provincia di Pisa
Piazza Vittorio Emanuele II n.2 tel 0587/687511 fax 0587/687575
<http://www.comune.lari.pi.it>
e-mail U.O. Scuola: scuola@comune.lari.pi.it

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
IN ORARIO EXTRASCOLASTICO DELLE PALESTRE DEI PLESSI SCOLASTICI SITI IN
PERIGNANO VIA S.PERTINI E LARI VIA BELVEDERE. PERIODO 01/09/2011-30/06/2012
PROROGABILE DI 1 ANNO FINO AL 30.6.2013**

**Art. 1
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

Il presente capitolato è riferito all’affidamento della gestione delle palestre comunali dei plessi scolastici in loc. Perignano, Via S. Pertini e Lari – Via Belvedere ai fini del loro utilizzo, in orario extrascolastico, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico, amatoriali, agonistiche, tornei e similari e per la pratica dello sport in genere, per attività comunque compatibili con la destinazione d’uso della palestra, in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 3/01/2005.

La gestione degli impianti sportivi è improntata a criteri di efficienza ed economicità e tende alla realizzazione delle finalità istituzionali di promozione e sviluppo della pratica sportiva attraverso la valorizzazione delle forme associative presenti sul territorio comunale.

La palestra del plesso scolastico sito in Perignano via S.Pertini è posta al piano terra dell’edificio e le dimensioni interne del locale palestra sono di mq.286 circa. Alla palestra sono attigui mq.43 adibiti a ingresso, spogliatoio (maschi/femmine), wc, docce, ambulatorio medico.

La palestra è altresì dotata delle seguenti attrezzature: impianto pallacanestro, impianto pallavolo, n°1 materassi, n°4 spalliere, n°4 panche, n°4 panch e per spogliatoio, 1 specchio per l’attività di danza, 1 sgabello per arbitri.

La palestra del plesso scolastico sito in Lari via Belvedere è posta al piano terra dell’edificio e le dimensioni interne del locale palestra sono di mq.362 circa. Alla palestra sono attigui mq.47 adibiti a ingresso, spogliatoio (maschi/femmine), wc, docce.

La palestra è altresì dotata delle seguenti attrezzature: impianto mini basket, impianto pallavolo, n°1 materassi, n°4 sacca ortopedica dritta, n.1 sca la ortopedica curva, n. spalliera svedese a due campate, n°4 panche riserve e allenatori, n. 10 pa nche per spogliatoio, n.1 sgabello per arbitri, n.1 tabellone elettronico segnatepo.

**Art. 2
DURATA DELL’AFFIDAMENTO**

L’affidamento della gestione delle palestre comunali decorerà dal 01 settembre 2011 al 30 giugno 2012, salvo proroga fino al 30 giugno 2013 ricorrendone le condizioni di legge.

**Art. 3
TARIFFE**

La gestione delle palestre è affidata in concessione dietro corresponsione di un canone annuo di € 500,00 ad impianto soggetto a rialzo.

Per la gestione delle palestre e per far fronte alle spese di (di sorveglianza e pulizia) l'affidatario potrà richiedere alle associazioni sportive che richiedono l'utilizzo della palestra una tariffa oraria non superiore ad euro 8,00 comprensivo di ogni onere fiscale. Le tariffe saranno introitate dal soggetto gestore.

Le suddette tariffe sono comprensive di ogni spesa ed onere accessorio, della pulizia e della sorveglianza delle palestre.

Art. 4 **UTILIZZO SCOLASTICO DELL'IMPIANTO**

Nel periodo e nell'orario scolastico (in genere dal mese di settembre al mese di giugno), tutti i giorni feriali, l'utilizzo dell'impianto è riservato alla/e scuola/e.
Sarà cura del soggetto gestore organizzare con l'Istituto Comprensivo l'utilizzo della struttura nel rispetto dei criteri e delle modalità d'uso appositamente concordate.

Art. 5 **UTILIZZO EXTRASCOLASTICO DELL'IMPIANTO**

Il soggetto gestore nell'ambito del piano di utilizzo extrascolastico delle palestre deve mettere gli impianti a disposizione prioritariamente delle società e/o associazioni aventi sede nel Comune e che ne facciano regolare richiesta .

Art. 6 **MODALITA' DI UTILIZZO**

Il soggetto gestore prima dell'inizio della gestione, dovrà sottoporre all'Amministrazione Comunale un programma generale di utilizzazione delle palestre comprendente le attività svolte da gruppi e/o associazioni che ne hanno fatto richiesta.

L'Amministrazione Comunale approva quindi il programma annuale di utilizzo della palestra, dando preferenza ai gruppi e/o associazioni del territorio comunale.

Ogni utilizzazione, ancorché temporanea, della palestra per attività diverse da quelle elencate al precedente art.1, compresa l'effettuazione di iniziative di qualsiasi genere (spettacoli, esposizioni, esibizioni e simili), dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale. Il Comune, tenendo conto delle esigenze e degli impegni del soggetto gestore, si riserva di concedere l'uso della palestra per l'effettuazione di altre iniziative, organizzate e/o patrocinate dal Comune stesso.

Art. 7 **ONERI E RESPONSABILITÀ GESTIONALI A CARICO DELL'ENTE GESTORE**

Il soggetto gestore, oltre a tutti gli oneri relativi alla gestione degli impianti, si farà carico di quanto segue:

- sorveglianza dei locali e delle attrezzature durante l'orario extrascolastico;
- pulizia ordinaria dei locali;
- piccoli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti;
- assicurare che gli impianti, almeno durante le ore di utilizzo da parte dell'ente gestore, le strutture di supporto e i servizi siano tenuti in perfetto stato igienico, adottando ogni misura e cautela al fine di garantire e preservare l'igiene e la sanità, e conseguentemente attenersi rigorosamente alle norme vigenti in materia che potranno essere emanate dall'Amministrazione Comunale anche in forma di note di servizi.

A tale proposito l'Amministrazione Comunale potrà in qualsiasi momento accedere agli impianti per accertare attraverso responsabili dei propri uffici lo stato igienico degli impianti e dei servizi.

Il soggetto gestore si impegna a dotarsi, a propria cura e spesa, di una cassetta di pronto soccorso, mettendo a disposizione di tutti gli utenti i necessari medicinali e apparati di pronto soccorso.

Il soggetto gestore provvederà a sua totale cura e spesa alla regolamentazione del rapporto di collaborazione con il personale impiegato per l'utilizzo della palestra, in ottemperanza delle normative e/o contratti collettivi vigenti nel settore di appartenenza.

Il soggetto gestore dovrà provvedere a segnalare ogni eventuale danno agli impianti e alle attrezzature per uso improprio delle stesse o comunque causato da terzi.

In particolare l'ente gestore sarà considerato responsabile degli eventuali danni di cui al capoverso precedente non segnalati all'Amministrazione comunale

Art. 8

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

-la manutenzione ordinaria e straordinaria della palestra

-completare la dotazione delle attrezzature che si rendessero necessarie per il migliore funzionamento della struttura, sulla base di un programma che le parti concorderanno separatamente compatibilmente alle disponibilità finanziarie in materia dell'Amministrazione Comunale

- il pagamento dei consumi (gas metano, acqua, enel ecc)

- interventi di manutenzione riferibili alle strutture

Art. 9

CONSERVAZIONE DELLE PALESTRE E DEGLI IMPIANTI

Al termine della gestione il soggetto gestore dovrà restituire all'Amministrazione Comunale le palestre e le attrezzature in perfetta efficienza, tenuto conto del normale degrado dovuto all'uso e al tempo.

Art. 10

CONTROLLI

Al fine di consentire il controllo da parte dell'Amministrazione Comunale sulla gestione della palestra, il soggetto gestore si obbliga a fornire prima dell'inizio della stagione sportiva il nominativo del responsabile delle palestre e al termine della stagione, entro il mese di luglio, la seguente documentazione:

- una relazione sulla situazione dei locali allo stato attuale nonché le proposte di intervento per l'anno successivo
- una relazione sull'attività svolta, completa di dati riferiti alla gestione della palestra
- rendiconto annuo dettagliato con le spese sostenute

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare in qualsiasi momento, a mezzo dei propri funzionari, verifiche sui locali delle palestre, con diritto di visionare i documenti contabili riguardante la corretta applicazione delle norme stabilite.

Art. 11

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE

Ogni onere di carattere finanziario e di responsabilità civile relativo alla gestione delle palestre in orario extrascolastico, è a carico del soggetto gestore, il quale dovrà garantire idonea copertura assicurativa per responsabilità civile e per danni.

Il soggetto gestore è responsabile verso l'Amministrazione Comunale di ogni danno derivante alle palestre da qualsiasi azione o omissione dolosa o colposa nonché ogni danno tanto se imputabile a essa stessa quanto se causato da terzi.

Il soggetto gestore dovrà contrarre le seguenti assicurazioni prima dell'inizio dell'effettivo svolgimento del servizio:

- apposita copertura assicurativa contro i rischi RCT per danni a terzi, comprese le persone che utilizzano la palestra, a favore di tutte le persone impiegate nel progetto, (custodi, addetti alle pulizie, allenatori ecc), volontari impiegati nel servizio, alla condizione che gli utenti siano considerati terzi tra loro, per un massimale di almeno euro 1.500.000,00 unico
- polizza infortuni per tutti gli utenti con primaria compagnia con i seguenti massimali e requisiti:
 - a) invalidità permanente: € 250.000,00
 - b) morte: € 100.000,00
 - c) spese di cura da infortunio € 2.500,00

Deve essere prevista la condizione che gli utenti siano considerati terzi tra loro; la copertura assicurativa deve essere relativa a tutte le attività previste nel progetto.

Art. 12 CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto gestore dovrà costituire in favore dell'Amministrazione Comunale nelle forme di legge (art.75 D.lgs. n.163/2006) una cauzione pari ad € 200,00 (euro ottocento/00), a garanzia dell'esatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno.

La cauzione definitiva dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi.

La cauzione definitiva dovrà avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria, costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia, da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione dell'affidamento.

Art. 13 RECESSO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dall'affidamento comunicando l'intenzione al soggetto gestore entro 3 mesi, qualora realizzi la possibilità della gestione diretta della palestra, o altro valido motivo, a suo insindacabile giudizio, senza che il soggetto gestore abbia nulla da pretendere in cambio

Art. 14 RISOLUZIONE ANTICIPATA DELLA GESTIONE

L'Amministrazione Comunale ha diritto di risolvere unilateralmente con decorrenza immediata il presente affidamento, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, nel caso si verifichi una di queste circostanze:

1. Il soggetto gestore ponga in essere atti che costituiscono direttamente o indirettamente gravi violazioni di leggi o regolamenti ovvero inosservanza delle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale.
2. In caso di scioglimento o fallimento del soggetto gestore o comunque si verifichino modifiche sostanziali nella struttura della palestra.
3. Il soggetto gestore si rende responsabile di gravi violazioni degli obblighi derivanti dalla gestione, previa diffida scritta.

Art. 15
DIVIETO DI CESSIONE DEI DIRITTI

E' fatto espressamente divieto al soggetto gestore di trasferire in capo a terzi in tutto o in parte i diritti derivanti dal presente affidamento.

Art.16
PUBBLICITA'

Il soggetto gestore potrà gestire la pubblicità visiva e fonica all'interno degli impianti, previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni, provvedendo all'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari conseguenti

Art. 17
NORMA DI RINVIO

Per le varie formalità non specificate nel presente capitolato e per tutte le modalità dell'affidamento si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente. In caso di controversie sarà competente giudicare il Foro di Pisa.